

Laboratorio breve per bambine e bambini

(per replica scolastica - durata 40 min)

Al termine della visione dello spettacolo.

Nel laboratorio proponiamo ai bambini un viaggio all'interno del mondo che hanno visto rappresentato, un breve percorso insieme alla marionetta che hanno visto agire in scena.

Approfondiamo il senso che hanno colto attraverso le loro osservazioni e domande sulla storia e sullo spettacolo e raccontiamo insieme la favola di Puskin.

L'interazione con la marionetta permette di affrontare direttamente le tematiche trattate nello spettacolo (relazione con l'altro, dialogo intergenerazionale ed interculturale, cura dell'*altro*)

Proponiamo inoltre ai bambini, in modo speculare a quanto hanno visto in scena, di riflettere sul loro rapporto con i nonni attraverso i gesti e suoni di questa relazione d'amore.

Impariamo infine il testo del canto di liberazione "Wade in the water" e lo intoniamo insieme.

Il percorso è incentrato sulla relazione anziano-bambino e può essere fruito da un gruppo di bambini o da bambini accompagnati da un operatore scolastico. Il lavoro sarà condotto da Alice Conti nella forma di un gioco teatrale a partire dall'immaginazione, dal corpo, dalla relazione con altri corpi e con lo spazio.

Lo spettacolo "Orsòla e il pesciolino d'oro"

"Il pesciolino d'oro" è una favola che ci ricorda come la ricchezza non faccia la felicità e che per essere felici nella vita sia necessario saper scorgere la bellezza in ciò che ci circonda. Accontentarsi. Saper dare valore a quello che c'è, imparare a prendersene cura.

La tematica dello spettacolo è incentrata sul rapporto con l'altro, la scoperta reciproca. E' la storia di una relazione - inaspettata e indesiderata - tra un'anziana e una bambina, una relazione che le trasforma entrambe e cresce in un rapporto d'amore in cui si battezeranno reciprocamente nonna e nipote. Una relazione tutta da costruire, da inventare attraverso l'esperienza reciproca in cui si impara a vivere insieme. Saranno vecchina e pesciolina a scrivere in questo spazio condiviso le loro regole, a scoprire reciproci desideri, paure, abitudini, sapori, umori, amori: a cantare insieme una nuova canzone. Si inscena qui un contatto inedito e sconvolgente tra mondi lontanissimi, come possono essere esotiche e tuttavia famigliari e profondamente intime le relazioni tra generazioni, come tra bis-nonna e nipote. Così come la convivenza tra vecchi e nuovi cittadini. Tra migranti e autoctoni, tra pescatori e pesciolini d'oro. L'incontro con l'altro è sempre in fin dei conti uno shock e un rispecchiamento.

Aver cura gli uni degli altri: le relazioni, la solidarietà, la vicinanza, la curiosità sono la nostra unica reale ricchezza. In un mondo che dondola e periodicamente crolla, la nostra unica arma, l'unica risorsa, è quella umana; e siamo tutti sulla stessa barca.

www.ortika.info
www.facebook.com/ortikanza
ortika.gnt@gmail.com
direzione@ortika.info

